



**Università degli Studi di Verona**  
**Corso di Laurea in Scienze delle attività motorie e sportive**  
**A.A. 2005/2006**

***Tecnica e Didattica  
degli sport natatori***

**Crediti : 4**

**Docenti**

Prof. Giovanni di Pierri

**Ore lezioni frontali**

***Obiettivi del Corso***

Il corso intende dare agli studenti conoscenze che consentano ad ognuno di orientarsi nelle diverse attività in acqua, competenza minima per comprendere la specificità e le peculiarità dell'attività in ambiente acquatico, prerequisiti fondamentali per una ulteriore specializzazione nell'ambito.

A tal fine si sono predisposte una serie di unità didattiche che avviano alla comprensione delle priorità dell'ambiente ed alla soluzione delle connaturate difficoltà: dalla lettura fisica dell'elemento acqua, al primo approccio e confronto, fino alla capacità di comprenderlo e padroneggiarlo conoscendolo, riconoscendolo, interpretandolo.

Le lezioni si comporranno di una parte teorica e di una parte pratica, in cui verranno proposte situazioni stimolo, necessarie al riconoscimento di sensazioni e percezioni utili all'elaborazione di soluzioni personali che poi troveranno un confronto e un'analisi sia a bordo vasca che in aula. Così dalla fase di prima conoscenza dell'acqua fino alla comprensione degli spostamenti più economici ed efficaci ( le nuotate evolute).

Si proporrà ad ogni studente un test di ingresso. La conoscenza e la valutazione dei prerequisiti individuali e del vissuto "acquatico" di quest'ultimo, ci permetterà di organizzare dei gruppi, il più possibile omogenei, all'interno dei quali egli possa vivere in modo costruttivo la proposta didattica e la relativa sperimentazione.

Il test, inoltre, consentirà all'allievo: di avere un riferimento oggettivo di autovalutazione, utile per interpretare i tempi, i modi, le possibilità di apprendimento acquatico; di stabilizzare schemi motori di base e abilità acquatiche, secondo la logica dell' imparare a fare facendo, a nuotare nuotando.

***Programma del Corso***

**1.** Gli studenti possiederanno le seguenti competenze motorie :

- Sarà in grado di spostare il proprio corpo nell'acqua con gesti motori adattati all'elemento liquido,
- avrà abilità nell'entrare nell'acqua con in piedi o a capofitto
- controllerà il proprio corpo in situazioni di nuoto subacqueo o di superficie fruttando al massimo gli appoggi adattati

- avrà coscienza della difficoltà di sostentamento che si può creare portando soccorso ad altre persone

**2.** Gli studenti conosceranno:

- Aspetti educativi del nuoto
- L'ambientamento (igiene in piscina, acquaticità)
- Concetti di statica e dinamica dei fluidi applicati alla specialità
- Costo energetico del movimento in acqua
- Alcune tecniche evolute (dorso, crawl, rana delfino)
- Alcune tecniche speciali (trasporti, nuotate in apnea)
- Elementi di teoria della comunicazione nell'insegnamento
- Didattica d'approccio per l'insegnamento dell'acquaticità e degli stili di base
- Didattica dei tuffi ("in piedi" a capofitto) e delle virate
- Organizzazione scuola nuoto (gestione del gruppo e dei gruppi)

**3.** Gli studenti dovranno dimostrare di saper predisporre, progettare, condurre:

- Predisporre e progettare un piano di lavoro personalizzato, collocando le unità didattiche in un contesto operativo che sia caratterizzato dall'età del soggetto/i, capacità motorie specifiche, obiettivi da raggiungere nel lungo, medio e breve termine.
- La conduzione del gruppo si apprende nei laboratori, nei tirocini tutorati secondo le direttive di facoltà

***Modalità d'esame***

- ✓ relativa alle competenze motorie: (20% voto finale e accesso alla parte teorica)
  - Entrata e spostamento nell'acqua in modo autonomo
  - Nuotata di minimo due stili sui quattro riconosciuti di base dalla F.I.N.A. (tra cui, preferibilmente, la rana stile principe del salvataggio)
- ✓ relativa alle conoscenze: (45% voto finale)
  - risposta a domande tecniche e didattiche
  - lettura e analisi biomeccanica di figure riguardanti gesti tecnici
- ✓ relativa alle competenze di analisi, progettazione e conduzione di attività: (35% voto finale)
  - predisposizione di una programmazione
  - costruzione di scalette didattiche a tema

Si compongono di una parte pratica di verifica delle capacità natatorie apprese (ingresso in acqua con tuffo capofitto, il galleggiamento verticale, due spostamento orizzontale a scelta tra le soluzioni stilistiche proposte) e di due prove scritte: la prima riguarda la compilazione di un questionario a risposta multipla per la valutazione di quanto appreso dei contenuti teorici, e la seconda piano didattico a tema (da consegnarsi entro le date pubblicate sullo schema disponibile in rete).

***Testi consigliati***

Testo adottato: Campara - Di Pierri - Grazioli " Equilibrio e Movimento in acqua" CSS - Vr 2003

***e-mail:*** [giovanni.dipierri@ailce.it](mailto:giovanni.dipierri@ailce.it)

***Telefono:*** 045.8204750